

REPORT AL RIENTRO DELL'ESPERIENZA DI SCAMBIO -
A.A. 2013/2014

_Cognome	COSMA
_Nome	LUCIA
_Matricola	778578
_Anno di corso	3.L
_Corsi di studi	DESIGN DELLA COMUNICAZIONE
_Sezione	C1
_e-mail	cosmalucia@gmail.com
_Sede di scambio	COLONIA KISD
_Stato	GERMANIA
_ID ERASMUS (per sedi in EU)	(D KOLN 04) MEDES
_Semestre svolto all'estero	1° e 2°

Testo

Ho frequentato la Köln International School of Design, da qui in poi KISD, come studente MEDES al primo anno di scambio.

La KISD è molto diversa dal Politecnico di Milano. Offre corsi divisi in 12 areas of expertise: Audio Visual Media, Design for Manufacturing, Design Concepts, Design and Economy, Design-Theory and history, Ecology and Design, Gender and Design, Identity and Design, Interface Design, Production Technology, Service Design, Typography and Layout. I corsi hanno diversa durata (2 settimane, 6 settimane o 3 mesi) e ogni studente è libero di compilare un piano di studi personale scegliendo tra questi corsi e componendo così un percorso di studi completamente unico e mai identico a quello di nessun altro. È inoltre possibile proporre progetti di gruppo ai professori (self-initiated project) che possono decidere di diventare tutor.

Gli studenti internazionali presenti sono molti, circa il 30% del totale, ed è molto facile socializzare con loro per via di numerose iniziative rivolte alla socializzazione (viaggi, cene, workshop). Non è altrettanto facile entrare in profonda sintonia con gli studenti tedeschi, forse per via della lingua. L'atmosfera che si respira è decisamente rilassata, e familiare, punto focale della scuola il piccolo caffè, la gute stube (gestito dagli studenti). La settimana è divisa per tipo di corsi, il lunedì corsi di lingua e corsi da 2 crediti, il martedì progetti, il mercoledì seminari, il giovedì progetti, e il venerdì le presentazioni finali in cui tutti gli studenti presentano i risultati dei loro progetti. L'università è aperta tutti i giorni fino all'una, anche il sabato.

L'approccio al design è decisamente più libero e sperimentale, a tratti quasi artistico. Il tutto spesso è affidato all'iniziativa degli studenti, sia per quanto riguarda l'outcome da raggiungere sia rispetto al livello di qualità a cui si vuole puntare. È una grande occasione per testare il metodo imparato al Politecnico e sperimentare approcci e discipline diverse.

La città è piccola e compatta, verde e sicura, con pochi edifici storici a causa della distruzione dovuta al secondo conflitto mondiale, piena di studenti e di gente da tutto il mondo.

È molto difficile trovare un alloggio, è consigliabile accettare offerte anche poco consone e poi ricercare sul campo.

L'affitto medio è sui 350 euro al mese. Esiste una struttura unica che gestisce gli studenti universitari e offre sistemazioni a prezzi bassi, ma è molto difficile accedere alla lista di persone ammesse a causa delle alte richieste. È consigliabile fare richiesta ad Aprile e poi presentarsi all'arrivo all'ufficio chiedendo nuovamente un posto. Solitamente riescono a fornire un'alternativa.

Non è necessario parlare tedesco, quasi tutti capiscono discretamente l'inglese, ma è consigliabile impararne un po' per potersi inserire anche nella vita e nella cultura della città senza rimanere nella bolla della scuola e della lingua inglese.

Verrà richiesto di pagare un semester ticket all'università, di circa 230 euro per semestre, che funzionerà come pass per la mensa, come abbonamento per i trasporti cittadini e in tutta la regione sui treni regionali, e per altri piccoli servizi.

Autorizzo al trattamento dei miei dati personali ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/03 da parte del Politecnico di Milano.

Firma_____